

Sulla nave romana di Procchio

Nel mese di luglio Legambiente, in occasione della venuta all'Elba di Goletta Verde, ha richiamato l'attenzione sul relitto della nave romana sepolta nella spiaggia della Guardiola a Procchio. Come è noto, fu Gino Brambilla, che alla fine degli anni sessanta, ne segnalò la presenza a pochi metri sotto la sabbia, sollecitando l'intervento del Soprintendente fiorentino. Effettuato un sondaggio, fu appurato trattarsi di una nave oneraria del 2° sec. d.C., di circa 49 tonn. di carico, del peso di 38 tonn., carica di materiale promiscuo tra cui furono recuperati alcuni lacrimatoi, anfore, portapropiumi e, in particolare, una statuetta crisoelefantina che rappresentava Bacco e Pan abbracciati. Ci fu anche una discussione su dove sarebbe stata collocata una volta recuperata, se al Museo archeologico di Marciana, o a quello allora di là da venire, di Portoferraio. Tutte discussioni inutili perché il Soprintendente, considerate le difficoltà tecniche del recupero e il pericolo che il legname della nave si dissolvesse, decise di insabbiare di nuovo la nave in attesa di tempi migliori.

Poiché sembra che nei paraggi del relitto sia stata notata un'attività clandestina, opportunamente Legambiente ha richiamato l'attenzione della Provincia e della Regione sopra un relitto così importante facilmente esplorabile da parte dei subacquei di tutta Europa che durante l'estate scandagliano i fondali del nostro mare.

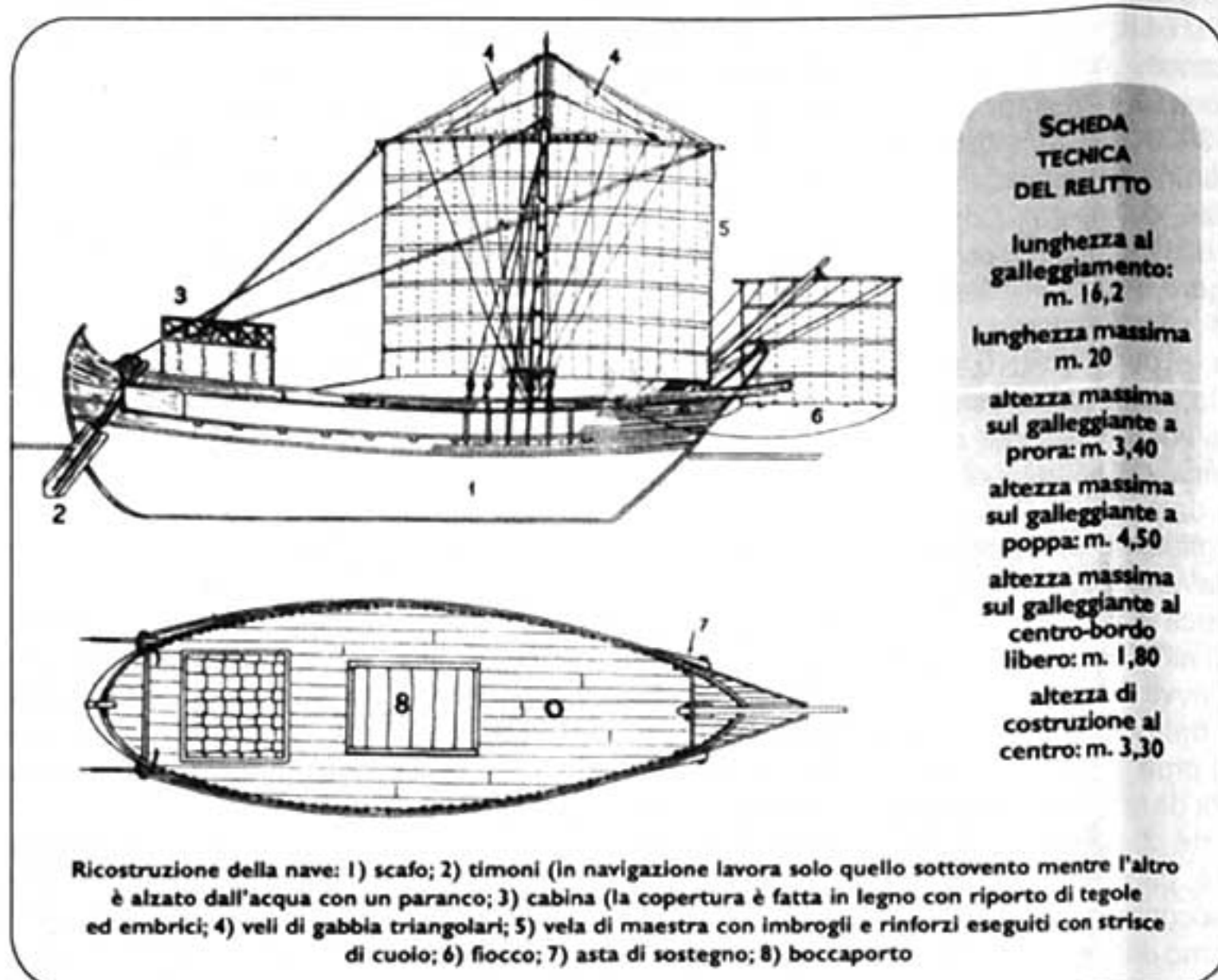
Pochi giorni dopo l'interessamento di Legambiente, il Soprintendente Angelo Bottini e la dott. Silvia Ducci, funzionario responsabile della Soprintendenza Toscana, hanno inviato alla Capitaneria di Porto di Portoferraio, e p.c. al Presidente del Parco, la documentazione dei provvedimenti di tutela che furono messi in atto all'epoca del ritrovamento della nave, chiedendo di ripristinare le misure di protezione che risalgono al luglio del '69.

Sulla nave di Procchio Legambiente ha pubblicato una "Guida di Salvaterra", con il contributo di Montedison, nella quale vengono esaminate attentamente le caratteristiche della nave, che riportiamo: "Lo scafo è un vero e proprio capolavoro della tecnica cantieristica della Roma antica: le tavole del fasciame sono connesse tra loro da un gioco d'incastri, cunei di legno, chiodi di rame e pioli. Lo scafo,

incatramato, era rivestito di lamine di piombo ed il tetto del cassero di poppa

Non si comprende - conclude Legambiente - come mai si siano abban-

abbia pensato a recuperare e far conoscere questo immenso tesoro che si



era coperto da tegole ad incastro, fissate con grossi chiodi di rame. La nave aveva una vela quadrangolare ed un fiocco rinforzato con strisce di cuoio...

donati scavi e ricerche su un reperto così importante e facilmente esplorabile... Così come è incomprensibile che un'isola frequentata da milioni di turisti non

sta lentamente disgregando ad un passo dalla spiaggia più frequentata dell'Elba".

A. P.

Sullo sversamento in mare dei fanghi di Piombino

L'iniziativa di Greenpeace sostenuta dagli albergatori elbani per sensibilizzare l'opinione pubblica contro lo sversamento dei fanghi di Piombino nel mare dell'Elba, ha ottenuto il risultato di raccogliere oltre 5000 firme. L'ex ministro dell'Ambiente

Edo Ronchi ha trascorso una settimana all'Elba nel corso della quale ha rilasciato alcune interviste tra cui quella relativa allo sversamento dei fanghi di Piombino. "Mi risulta - ha detto - che sia in corso la terza mappatura per verificare l'esatta qualità dei materiali

che si devono estrarre: se le contaminazioni, anche piccole, sono presenti, la strada è quella dello stoccaggio a terra, se invece è sabbia, i ripascimenti si faranno con la sabbia. Tra l'altro un ripascimento a riva è ancora più delicato che al largo, com'è facile intuire".

Comincia da Pianosa l'operazione "In Fondo al Mar" nei parchi marini

Proseguiranno per tutto settembre i Campi di lavoro volontario di Legambiente a Pianosa. I Campi sono stati inclusi nella campagna "In Fondo al mar" promossa da Legambiente e Lega Pesca (la maggiore centrale cooperativa dei pescatori), che con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, provvederà all'alibizia di tratti di mare e dei fondali dei Parchi Nazionali e delle riserve marine, e che nelle prossime settimane coinvolgerà anche pescatori ed operatori subacquei dell'Arcipelago Toscano.

Il lavoro svolto fino ad agosto dai volontari di Legambiente a Pianosa ha già permesso di liberare il mare e le coste da oltre 360 grossi sacchi neri pieni di rifiuti. Raccolte numerosissime cassette di polistirolo, ogni genere di plastica, bottiglie di vetro, reti ed altre attrezzature da pesca, copertoni di macchine, gomene, bombole del gas, molti rottami di ferro ed

addirittura un grosso bombolone da saldatori per l'ossigeno e uno scarponcino da sci. Dal confronto con i dati del 1999, si nota una notevole riduzione della presenza di rifiuti nelle aree di costa che furono interessate dal lavoro dei volontari di Legambiente lo scorso anno, sono invece ancora moltissimi i rifiuti raccolti nelle coste alte occidentali dell'isola, raggiunte per la prima volta quest'anno dai volontari del cigno verde. I Campi di lavoro volontario di Legambiente sono stati resi possibili dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, dal Comune di Campo nell'Elba e

dall'aiuto fornito dalla Polizia Penitenziaria, da tutte le forze dell'ordine presenti a Pianosa e dall'equipaggio della Domizia. L'inclusione in un importante progetto sostenuto dal Ministero dell'Ambiente testimonia l'interesse con cui viene seguita a livello nazionale questa esperienza di volontariato promossa dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Da una scheda riassuntiva del lavoro effettuato fino ad agosto dai volontari di Legambiente, risulta che i sacchi dei rifiuti raccolti nel 2000, sono stati 361 rispetto ai 629 dello scorso anno.

Il Corriere Elbano on line

I nostri lettori potranno trovare il Corriere Elbano su INTERNET digitando all'indirizzo www.elba2000.it/corriereelbano

Il generale Fabio Mibelli

Siamo grati al sig. G. Luigi Scavino che ci ha mandato questo articolo dell'avv. Renato Palmieri sul gen. Fabio Mibelli, che volentieri pubblichiamo. Il sig. Scavino durante l'ultima guerra era capo timoniere di 3ª classe e comandava la Stazione Vedetta di Capo Poro, per raggiungere la quale, partendo da Campo, doveva attra-

ad assegnarsi.

...Per cinque anni poi, dal 1908 al 1913, Fabio era stato addetto navale all'ambasciata di Londra, con distacco all'Ammiragliato, il che voleva dire possedere un panorama completo e prezioso delle forze in campo nella politica navale del tempo. Cioè prima e subito dopo la 1ª guerra mondiale. Era



Roma, o l'Elba dove ormai Fabio viveva, e soprattutto coi parenti milanesi di Teseo, coltivando dopo l'evento di Malta una speranza improbabile che la ragione non sorreggeva. E sul dolore atroce del vecchio generale, è meglio il silenzio. Nessuno saprà mai se con qualche buona portierei avremmo vinto più battaglie di quelle - peraltro uniche - che vinchemmo coi mezzi d'assalto e col cuore oltre l'ostacolo. Certo che la famiglia Mibelli, e naturalmente quella dei Tesei, si sarebbero risparmiate la tragedia.

Un'ultima nota. A carriera finita, Fabio venne a vivere il suo ritiro qui all'Elba, e ci stette quattordici anni prima di morire. Finì di compersarsi Galenzana; piantò viti e ulivi perché riteneva che gli elbani non li sapessero coltivare a dovere (come confermò il Pullé). Erano queste le debolezze dell'agricoltura elbana, e lui si dette da fare per superarle. Quando nel '44 ci fu lo sbarco - evento da ricordare con gratitudine per il suo significato generale nell'ambito della guerra di liberazione, ma purtroppo macchiato da eccessi del tutto ingiustificati a danno della popolazione civile per aver impiegato in territorio metropolitano truppe di colore con diritto di saccheggio e stupro per tre giorni: la prima volta nella storia militare d'Europa - finita la battaglia il generale de Lattre de Tassigny, che comandava la spedizione e che più tardi fu comandante non molto fortunato della guerra d'Indocina, secondo un uso del tempo chiese a questo vecchio generale in pensione, noto negli ambienti militari di tutta Europa, di poterlo visitare. Negli alti gradi si faceva così, anche tra nemici. Fabio, però, gli fece sapere che gli era grato per questa attenzione, ma che riteneva uscirle dalle coordinate atte a distinguere un gentiluomo, per lui irrinunciabili, chi aveva osato contravvenire alle regole e spedire truppe coloniali, col loro noto e barbarico statuto, in terra d'Italia. E che in casa sua chi non avesse agito e non agisse da gentiluomo non era entrato mai e non sarebbe entrato neppure questa volta. Fu orgoglio generoso, e fu dono superbo alla dignità ferita di questo nostro paesino appena devastato da un'inutile invasione e sprofondato nel lutto. Fu l'ultimo dono: dopo questo episodio si chiuse in casa, non volle più vedere nessuno, e dopo una settimana morì.

RENATO PALMIERI

versare la baia di Galenzana dove il generale aveva la villa. Entrato nelle sue grazie, lo Scavino aveva avuto modo di conoscere la generosità e l'affabilità, nonostante il suo carattere piuttosto chiuso e poco espansivo.

Fabio Mibelli di Angiolo ebbe un certo posto nella storia della Marina Militare Italiana. Frequentò il 1° corso dell'Accademia Navale di Livorno, alla sua fondazione. Vi andò a sedici anni. Ebbe l'avventura di essere compagno di corsi di Costanzo Ciano e di Romeo Bernotti, due nomi tanto diversi quanto fondamentali entrambi, credo, per capire certi aspetti della nostra storia navale.

Due uomini che, tra l'altro, segnarono la "weltanschauung", la cultura militare e la vita di Fabio, che arrivò - dopo una carriera prestigiosa nei cantieri, negli arsenali, e nella diplomazia militare - ad essere direttore generale delle costruzioni in un momento decisivo per la Marina: nel 1925, cioè, quando si stabilirono, nelle riunioni del Comitato degli Ammiragli tenutesi quell'anno, le linee generali di sviluppo della Marina stessa, in funzione della politica estera che l'Italia intendeva intraprendere e del ruolo internazionale che così mirava

convinto che con l'Inghilterra non si potesse competere; era convinto che noi dovessimo avere una solida dotazione di grandi navi, ma per una politica navale mediterranea, non atlantica, e anche per questa ragione disse no alle portaerei...

...Il ricordo dei Mas di Costanzo Ciano non fu certo assente. C'era un cugino di Fabio, Ulisse, suo fraterno amico più che cugino, che morì troppo presto e lasciando questo mondo gli disse: "Ti raccomando mio figlio piccolo; pensa anche tu al suo futuro, per quel che potrai". Si chiamava Teseo Tesei, questo ragazzino.

La ragione per cui Teseo intraprese la carriera del Genio navale fu perché Fabio, come era fin troppo ovvio, lo indirizzò in questo senso. E se Teseo si occupò dei "maiali" fu anche perché Fabio, coerente con la propria visione delle cose gli disse: guarda che qui ci vuole qualcosa di nuovo; sei bravo e hai fantasia, prova a pensarci e che Dio t'accompagni. La vocazione di Teseo Tesei nacque così, e questo è forse l'anello che mancava a quanto detto e narrato sulla sua vita.

Non siamo in molti, ormai, a ricordare l'angoscia di quel sinistro 1941, le telefonate interminabili corse tra la mia casa di Milano e

Rio nell'Elba

Garavaglia e il Prefetto inaugurano la nuova sede della CRI

Davanti a un folto pubblico è stata inaugurata la nuova sede della Croce Rossa. Alla cerimonia ufficiale è intervenuta l'onorevole Maria Pia Garavaglia, presidente generale della CRI e l'intero staff nazionale dell'associazione di volontariato più famosa nel mondo, oltre al prefetto di Livorno Andrea De Martino e alle varie autorità civili e militari dell'Elba e della Toscana. La Croce Rossa ha mobilitato tutte le sue maggiori componenti come non accadeva da tempo all'Elba e ha chiamato all'appuntamento anche il suo direttore generale Bruno Sciolli, il presidente del comitato regionale Francesco Caponi, il presidente del comitato provinciale di Livorno Claudio Pardini,

compreso pure il picchetto d'onore del Corpo militare e delle componenti volontarie della CRI. «Un premio -commenta il responsabile dell'associazione di Rio nell'Elba Raoul Franchini- per questi ragazzi e per tutti coloro che in questi anni si sono impegnati a realizzare questa nuovissima sede». Per la realizzazione della struttura è stata necessaria la collaborazione di altri istituti ed enti. Solo così si è potuti arrivare a disporre, nell'ex cava del Padretino a neppure un chilometro distante dal paese, di locali per i volontari di questo versante dell'isola. «I pannelli prefabbricati -dice ancora Franchini- ci arrivano da Pianosa all'epoca della sua dismis-

sione da istituto carcerario. Ci avevano accolto un'estate quando la CRI organizzò nell'ex Isola del Diavolo un campo, avrebbero avuto come destino ultimo, con tutta probabilità, una discarica. Li abbiamo richiesti e ce li hanno dati». Ma intorno al piccolo progetto di dare un'ubicazione stabile alla CRI si è registrato un concorso di solidarietà. Chi ha messo a disposizione le ruspe e i camion per il trasferimento del materiale; chi ha donato fili elettrici e tubi per l'allaccio alla rete idrica, chi semplicemente offerto la sua opera. «Il nostro ringraziamento -conclude il responsabile- va al Comune, alla Prefettura di Livorno e a tutti indistintamente».

Simpatica "Festa dei nonni"

Grande successo della «Festa dei ragazzi e delle ragazze del Novecento» sulla terrazza del Barcoale. L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione comunale presieduta da Catalina Schezzini, secondo il programma di sviluppo delle politiche sociali. Sono stati festeggiati cinque nonni e dodici nonne residenti nel comune che hanno oltrepassato i novant'anni di età. E Rio nell'Elba si rivela es-

sere il comune del versante orientale dell'Elba che ha il più alto numero di ultranovantenni. «Lo scopo dell'iniziativa -spiega il sindaco- non è solo quello di favorire momenti di socializzazione estremamente importanti per i cittadini che raramente partecipano alla vita attiva del paese, ma anche quello di rafforzare in questi soggetti la consapevolezza di essere una parte interessante e importante della nostra collettività,

che rappresenta, in ogni caso, parte della nostra memoria storica e culturale». I ragazzi del Novecento hanno ricevuto una pergamena ricordo e a tutti coloro che hanno preso parte all'evento è stato offerto un rinfresco con dolci tipici riesi e una grande torta sulla quale campeggiava una scritta «Ai ragazzi e alle ragazze del Novecento». Il rinfresco è stato organizzato in collaborazione con alcune donne del paese.

Operazione delle Forze dell'ordine

Vasta operazione delle forze dell'ordine la notte del 26 agosto per prevenire le stragi del sabato sera. La polstrada, agli ordini dell'ispettore Cipolletta, ha eseguito una serie di accertamenti lungo le strade dell'Elba mediante il fermo di 192 veicoli, il controllo di 255 persone, riscontrando 57 infrazioni, fatte 6 multe per alta

velocità, 12 persone alla guida con alto tasso alcolico, 2 motociclisti senza casco, il ritiro di due carte di circolazione, sequestrata un'auto con numero di telaio contraffatto. I carabinieri, al comando del capitano Roncari, hanno controllato 80 persone, fermato 57 auto, controllato 3 locali pubblici. L'accertamen-

to sarebbe proseguito se le forze dell'ordine non fossero dovute accorrere nella zona di San Piero dove la stessa notte si era verificato l'incendio doloso contro il Parco. Dalla operazione è risultato che i narcotest hanno dato esito negativo e che le discolte sono in regola. La principale preoccupazione è data dal problema alcol.

Parcoinforma

Il numero di agosto del bollettino mensile di informazione del Parco dell'Arcipelago Toscano, che viene inviato gratuitamente a tutti coloro che ne facciano richiesta, riporta la notizia che il Consiglio Direttivo del Parco ha detto NO al progetto dell'EURIT per la coltivazione e il recupero ambientale della miniera di eurite di San Rocco a Marciana. Il progetto chiedeva il rinnovo della concessione per altri cinque anni prevedendo la movimentazione di circa 100 mila metri cubi di materiale per ampliare di 13 metri l'ampiezza del piazzale attuale e la costruzione di un serbatoio in calcestruzzo interrato della capacità di circa 3000 metri cubi per lo stoccaggio delle acque di ruscellamento provenienti dalla miniera. Il Consiglio del Parco ha inoltre deliberato di intraprendere tutti gli accorgimenti del caso per indurre la Società a provvedere agli interventi di riqualificazione ambientale della zona gravemente compromessa dalla pluriennale attività di escavazione del caolino. Il bollettino riporta anche la notizia dello stanziamento di

250 milioni per un intervento complessivo per la valorizzazione del Monte Perone mediante percorsi didattici guidati, pannelli informativi, creazione di punti panoramici, e di una zona ricreativa per bambini. Altra notizia, questa volta spiacevole, quella delle dimissioni dal Consiglio Direttivo del Parco di Marino Garfagnoli in rappresentanza delle associazioni ecologiche elbane. Garfagnoli è persona di spicco nella storia dell'ecologia elbana: già presidente di Elbaviva, era passato a Legambiente e quindi alla sezione elbana del WWF. Il suo allontanamento dal direttivo del Parco, dove era una garanzia insieme a Umberto Mazzantini, lascia un vuoto che attende di essere ricoperto da una persona che ispiri altrettanta fiducia. Viene infine riportata una lettera del presidente Tanelli al Ministro dell'Ambiente per protestare contro le petroliere in transito nel Santuario dei Cetacei, chiedendo che il suo dicastero si adoperi per interdire il transito nell'Arcipelago Toscano, protetto dal Parco e parte integrante del

Santuario Internazionale dei Cetacei. Viene riportata anche una foto della grande tartaruga marina pescata al largo di Fetovaia e trasportata nell'acquario dell'hotel Marina 2, dove già si trovava un'altra tartaruga colpita da parassitosi. Le due tartarughe, opportunamente curate nell'acquario di Campo e in quello di Livorno, sono state liberate insieme nel mare protetto di Pianosa a cura del Parco, delle guardie costiere e con il coordinamento del Corpo Forestale



**ceramiche
pastorelli**

Esposizione permanente
Rivestimenti, Pavimenti
Caminetti
Arredamento Bagno
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. E FAX 0565.917.801

Capoliveri
Filippo Boreali

Inaugurazione del "Millennium" di Italo Bolano

La piazzetta anfitheatro La Vantina, recentemente intitolata e inaugurata, si è subito arricchita di un'opera d'arte commissionata dal comune di Capoliveri al prof. Italo Bolano. Si tratta di una ceramica di mt 5,50x1,80 collocata sulla parete sovrastante le gradinate e di un grande quadrante di orologio con la scritta "CAPUT-LIBERUM". L'inaugurazione, organizzata dal comune, è avvenuta mercoledì 30 agosto alle ore 21 presenti le autorità cittadine e l'autore dell'opera. Dopo la benedizione, il sindaco dott. Ruggero Barbetti ha fatto un po' di storia di come è nata l'idea e dell'importanza che riveste, a chiusura del secolo, l'aver immortalato ciò che il millennio nel bene o nel male ci ha dato. Il prof. Bolano ha dettagliatamente spiegato il suo lavoro, che rappresenta la "barca della vita", con raffigurati all'interno i personaggi e gli avvenimenti più importanti del secolo: una barca con a prua il Papa che indica la rotta da seguire, e al timone la morte che porta tutti quanti con sé, papi, scienziati, dittatori accomunandoli alla fine all'ultimo dei pezzetti. In ogni modo sia, la traversata ci ha portato all'anno 2000, la bar-

ca continuerà a navigare con personaggi diversi, l'uomo si confronterà con nuove realtà che non sempre gli daranno pace e benessere, mentre l'orologio del tempo continuerà inesorabilmente a

segnare il destino di ogni individuo e dell'umanità. Questo è quanto l'opera di Bolano ci dice, e se vogliamo, un monito e un invito a fare esperienza di quanto la storia ci insegna.

Ordine pubblico

Il Consiglio comunale, riunitosi il 30 agosto ha tra l'altro affrontato il problema dei numerosi atti vandalici che in questi ultimi mesi ha preso di mira diversi cittadini. Dal dibattito è scaturito il presente documento approvato all'unanimità. "Il Consiglio Comunale riunitosi in seduta ordinaria il 30 giugno 2000, esprime solidarietà verso tutte quelle persone che in

questi ultimi tempi sono state oggetto di fatti vandalici e intimidatori, compiuti da parte d'ignoti che hanno colpito le cose e la sensibilità delle persone. Auspica, che tali fatti non abbiano più a ripetersi e che le forze dell'ordine attraverso una puntuale presenza sul territorio riescano a prevenire e a punire i responsabili".

Nozze

Sabato 9 settembre, nella chiesetta romanico-pisana delle Trane don Licinio Galati, della Pia Società San Paolo, ha celebrato le nozze fra Maria Enrica Simoni e Andrea Rainato. Oltre i numerosi elbani, erano presenti amici e parenti venuti da Padova, residenza di Andrea, da Milano, Viareggio e da Carrara. Dopo la cerimo-

nia gli sposi sono stati vivamente festeggiati sull'aria di "nonno Beppe Cardenti", a Serra Mola, dove tra suoni e canti hanno trascorso il pomeriggio. A Maria Enrica e Andrea rinnoviamo i più fervidi voti augurali; molti complimenti anche ai loro genitori, la signora Dora Rainato, la prof. Gloria Figaia e il dott. Benedetto Simoni.

Porto Azzurro

«Rap Camp» Festa dell'amicizia con l'Esercito

Ritorna nel suo consueto e tradizionale incontro con Porto Azzurro l'Esercito con un programma di appuntamenti che è durato due giorni. Il 7 e l'8 settembre ha preso il via il «Rap Camp 2000», la serie di iniziative promosse dall'amministrazione comu-

nale presieduta dal sindaco Carmignani e dal Comando Regione militare centro. Alle 12 di venerdì 8 settembre, all'interno del palazzo comunale nella sala del consiglio, si è tenuta la conferenza del vice comandante della regione militare centro alla quale

ha preso parte una folta delegazione di cittadinanza. Sabato 9 settembre, dalle ore 15 in centro, esibizione della banda dell'esercito, alle 16 alzabandiera. Sono poi state allestite alcune esposizioni di materiali e mezzi militari, uniformi ed equipaggiamenti.

Marina di Campo

La Festa della Marina

(U. G.) Domenica 3 settembre si è svolta la 12.a adizione della Giornata della Marina. La manifestazione è iniziata la sera precedente con il concerto della fanfara dell'Acca-

demia navale di Livorno. Nella mattinata di domenica, le celebrazioni dedicate alla memoria della Medaglia d'oro al valor militare Teseo Tesei, hanno avuto inizio con una Santa Messa officiata dal parroco Don Gianni Mariani

poi, con la partecipazione della banda militare, autorità civili e militari, iscritti all'Associazione Marinai d'Italia e rappresentanti di associazioni combattentistiche e d'arma, hanno sfilato per le vie del centro e hanno deposto una corona al monumento del marinaio. Di seguito, gli Arditi incursori paracadutisti di "Consubin", hanno dato spettacolo con i loro lanci sulla spiaggia. Come ogni anno il Club del Mare ha offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti. La Festa della Marina si è conclusa la sera, nel piazzale delle scuole comunali, con un'interessante proiezione di diapositive sui "Colori e riproduzioni degli animali marini", commentata dal prof. Roberto Bedini, direttore dell'Istituto di biologia e ecologia marina di Piombino. Hanno presenziato alla manifestazione organizzata dall'Associazione Marinai d'Italia con il patrocinio del Comune, l'Ammiraglio Sirio Pianigiani e il Comandante della Consubin Carlo Picchi.

Protesta al Sindaco

Il prof. Renato Palmieri di Milano ha diffuso p.c. alla stampa una lettera inviata al Sindaco Galli nella quale lamenta "a parità di prezzo (L. 110.000) rispetto allo scorso anno il percorso dell'escursione nell'isola di Pianosa è più che dimezzato e omette quanto v'è di più interessante e godibile sotto il profilo qualitativo, specialmente paesaggistico". La lettera si conclude confidando nell'intervento del Sindaco perché vengano ripristinati "i già collaudati percorsi dell'escursione".

Nozze

Il 9 settembre il Sindaco prof. Antonio Galli ha celebrato le nozze fra la nostra concittadina Elena Donnini e Carlo Pandolfini. Gli sposi sono stati festeggiati da parenti e amici nel corso di un rinfresco nella sala del Consiglio Comunale. Un'infinità di auguri alla giovane coppia e molti complimenti e tutti i loro familiari, in particolare alle madri degli sposi Carla e Maria e alle nonne di Elena, Tina Balestrini e Regina Donnini, famiglie alle quali siamo legati da un'antica amicizia.

Alveari a Gorgona

La Commissione Agricoltura del Consiglio Regionale ha proposto lo stanziamento di 80 milioni in tre anni per realizzare nell'isola di Gorgona un apiario di quindici alveari per conservare le caratteristiche dell'ape toscana, molto

produttiva, resistente alle avversità atmosferiche e alle malattie, attualmente minacciata dall'incrocio con altre specie. L'ecotipo così protetto potrà essere successivamente diffuso nella regione

Beneficenza

Egle Battaglini in memoria del marito Nello Barsalini del quale il 17 agosto ricorreva il 20° anniversario della scomparsa, ha elargito L. 100.000 alla Pubblica Assistenza.

Marciana Marina

Nel Circolo della Vela

Nuovo direttivo al Circolo della Vela di Marciana Marina. Alla presidenza è stato riconfermato Piero Canovai che sarà affiancato da due vicepresidenti: Giancarlo Monti e Giampiero Uglietta. La segreteria è affidata a Giuliano Villani e la tesoreria a Domenico Balestrini. Direttore sportivo Ermanno Volontè mentre Raffaello Bacci, Gianni Donigaglia e Pierfrancesco Viotti sono i consiglieri.

San Piero

Mostra di scultura

Sta ottenendo l'apprezzamento dei visitatori la mostra della scultrice Rosalba Maccianti che, patrocinata dal Comune di Campo nell'Elba, è in corso nella sala comunale di San Piero. La esposizione inaugurata sabato scorso, si concluderà il 23 settembre. Rosalba Maccianti che vive e lavora a Peccioli, recentemente ha esposto alla 1° Biennale d'arte a Volterra, alla fortezza medicea del quartiere Venezia di Livorno, al Centro Continentale di Tirrenia e alle celebrazioni Leopardiane di Vinci. All'Elba è già conosciuta perché ha esposto alla Torre della Linguella a Portoferraio e all'aeroporto della Pila.

Nel decimo tristissimo anno della scomparsa dell'Ammiraglio

Francesco Lapanje

la moglie Silvana lo ricorda con immutato affetto e grande rimpianto.

Nel 5° anniversario della scomparsa del geom.

Lelio Leonardi

la moglie, le figlie, i nipoti e i generi, lo ricordano a parenti e amici con immutato amore e grande rimpianto.

Rio Marina 10 settembre 2000

I figli Bruno ed Adriana con la nuora Augusta ed i nipoti ricordano i loro genitori

cav. Natale Bolano

Rosa Pacini

rispettivamente nel 24° e nel 25° anniversario della loro dipartita.

Grande entusiasmo ai concerti del IV Festival "Elba isola musicale d'Europa"

Uno stupendo concerto inaugurale, che ha entusiasmato il pubblico che ha gremito il Duomo, ha dato il via martedì 5 settembre al IV Festival internazionale "Elba isola musicale d'Europa". Il concerto dedicato alle musiche di Johann Sebastian Bach, del quale ricorre il 250° anno della morte, ha avuto tra gli esecutori tutti musicisti e cantanti di alto livello, il famoso violinista Uto Ughi, che per il secondo anno consecutivo ha partecipato alla manifestazione, grazie alla stima e amicizia di vecchia data che lo legano al direttore artistico del Festival, Yuri Bashmef, anche lui violinista di fama mondiale. Prima dell'inizio del concerto, il pubblico ha sottolineato con

calorosi applausi la breve presentazione di George Edelman, pianista, presidente e fondatore del Festival e il saluto del sindaco di Portoferraio Giovanni Agno, che ha rimarcato l'orgoglio dell'Elba di ospitare l'importante manifestazione internazionale. Hanno ripreso le principali fasi del concerto le telecamere di Rai 1, Rai 3 e la tv russa. Grande entusiasmo anche per tutti gli altri concerti che si sono tenuti al Teatro dei Vigili, in piazza della chiesa a Marciana Marina, nell'anfiteatro e in piazza Matteotti a Capoliveri e alla fortezza pisana di Marciana. Oggi venerdì 15 alle ore 11,30 è partita la crociera musicale Portoferraio - Bastia con a

bordo di una nave della "Moby Lines" musicisti e pubblico. La traversata è stata allietata da un concerto di chitarra di Emanuele Segre con Lucia Minelli (voce). La bella iniziativa è stata resa più interessante da un'escursione guidata a Bastia e un concerto nella chiesa St. Jean-Baptiste. La crociera musicale si è conclusa con il ritorno a Portoferraio verso mezzanotte. Domani, Sabato 16, il programma prevede un concerto jazz al Teatro dei Vigili. Il Festival avrà termine Domenica 17 con un concerto jazz alle ore 18 in Piazza Matteotti a Capoliveri e un concerto con musiche di Bach, Mozart e Schubert, alle ore 21,30, nel Duomo di Portoferraio.

L'elbana Laura Zolo sulla rotta degli Zeno ha raggiunto la Nuova Scozia

La navigatrice elbana Laura Zolo che era partita da Venezia l'8 gennaio con la sua imbarcazione a vela "7 Roses" per percorrere la rotta dei fratelli Zeno nel XIV secolo verso le coste canadesi della Nuova Scozia, ha raggiunto la meta prefissa. Laura Zolo aveva fatto sosta a Portoferraio per il carenaggio e il controllo dello scafo presso il cantiere Esaom. A Portoferraio si era trattenuta per una quindicina di giorni e nella circostanza era stata fatta segno a manifestazioni di simpatia. Otto mesi è durata il suo

avventuroso viaggio, con rotta artica "Inghilterra, Isole Schetland, Islanda, Groenlandia e Labrador", esattamente come la navigatrice aveva previsto e annunciato alla partenza da Venezia e come aveva ripetuto durante una conferenza a Portoferraio organizzata dall'Università del Tempo Libero e nell'incontro con la cittadinanza al Centro De Laugier il giorno prima della sua partenza (20 febbraio) promosso dalla Lega Navale unitamente al Comune e alla Comunità Montana. "L'incontro - così era scritto nell'invito alla pa-

tecipazione - è stato promosso affinché la navigatrice porti con sé il ricordo di una bella e calorosa manifestazione di affetto della sua terra di origine". Numerose furono le persone che aderirono all'invito della Lega Navale che ora dopo la notizia che Laura Zolo ha raggiunto la destinazione, hanno fatto affiggere un manifesto inneggiante alla **socia e concittadina**. Nel manifesto è stata data anche notizia che Laura Zolo l'8 e il 9 settembre è stata ricevuta dalle Autorità di Guysborough (Nuova Scozia) per la cerimonia di benvenuto.

Trasferiti gli uffici doganali nell'ex edificio Kromofilm

L'ex edificio Kromofilm che fu costruito attorno al 1770 per essere destinato a magazzino generale del deposito del sale ricavato dalle Saline e dove furono dislocati gli uffici della Direzione Alti Forni, ora ospita la sede della Dogana. La nuova sede è stata inaugurata nella mattinata di Giovedì 31 agosto dal direttore del compartimento doganale della Toscana, Giuseppe Valle, alla presenza di direttori degli uffici doganali della provincia, e di autorità civili e militari cittadine. Il trasferimento della sede

della Dogana dall'interno della Porta a mare era da tempo auspicato dalle amministrazioni comunali, in quanto i locali che la ospitavano, possono essere usufruiti per scopi utili alla valorizzazione del centro storico di Portoferraio.

l'immobile che era stato danneggiato dai bombardamenti, fu richiesto al Comune dalla Società Kromofilm per impiantarci un'azienda per la produzione di pellicole per film. Sembrava che l'iniziativa stesse per andare in porto, poi nonostante la concessione del comune, l'impianto non fu realizzato. Da allora, anche se dopo vi sorse un'altra attività, cioè il Centro artigianale per la lavorazione e decorazione del vetro, che è poi durato per qualche anno, quell'immobile è stato chiamato "edificio Kromofilm".

Un lettore ci ha chiesto perché l'immobile dove è stata trasferita la Dogana viene chiamato edificio Kromofilm. Siccome siamo certi che altri si pongono questa domanda, ecco la risposta: nel 1951,

Sheila Gasparri vince il concorso di Fantastica Toscana

Sabato sera 2 settembre, nella splendida cornice delle fortezze medicee, si è svolta la finale regionale di Fantastica Toscana. Il titolo se lo è aggiudicato Sheila Gasparri, una bella ragazza bionda di Portoferraio. La vincitrice di questo concorso non è una sconosciuta anzi, è conosciutissima dal pubblico dei giovani e anche dei meno giovani, e per le tante partecipazioni a spettacoli canori, e per la vittoria ottenuta al CantaElba. Nella sezione modelle si è imposta Silvia Colombini di Perignano. La sezione ballo è stata vinta da Francesca Maestrini di Donoratico, seconde classificate Alice e Linda Marchetti di Porto-

ferraio. Chiara Bottai di Venturina si è classificata prima nella sezione canto, seconde Maria Grazia e Daniela

Costarelli di Rio Marina. Per la sezione fotomodelle è risultata vincitrice Federica Sacchini di Cecina.

Cerimonia di "arrivederci al prossimo anno" ad una nave da crociera

L'Apt, nel quadro delle iniziative in favore della crocieristica, in occasione dell'ultima sosta a Portoferraio - come previsto nel programma delle crociere estive - del "Royal Clipper", il prestigioso veliero a 5 alberi, battente bandiera del Lussemburgo, ha organizzato una cerimonia di "arrivederci al prossimo anno",

con un concerto della Filarmonica Pietri schierata sulla banchina davanti alla nave e con un incontro a bordo tra autorità e dirigenti di Enti e associazioni interessate al settore turistico e il comandante del "Royal Clipper", al quale il sindaco di Portoferraio Agno, ha fatto omaggio di una targa ricordo in argento.

Incontro stampa all'Agenzia Turistica

Il 28 agosto presso la sede dell'Agenzia Turistica dell'Arcipelago ha avuto luogo un incontro-stampa per la presentazione della IV Conferenza Europea di "Guided Imagery and Music", che si svolgerà dal 22 al 24 settembre presso l'Hotel

Airone. Il Convegno, riconosciuto come evento scientifico per la promozione della salute e della qualità della vita, è patrocinato dall'Associazione Mondiale ed Europea di Psichiatria sociale e dalla Società Italiana di Psicologia.

Meeting velico ragazzi

Organizzato dal Comitato dei Circoli Velici Elbani, nei giorni 30/31 agosto e 1° settembre, si è svolto presso il Circolo Nautico San Giovanni un meeting di ragazzi delle varie scuole di vela elbane presieduto dagli istruttori federali F.I.V. Zinali e Meringolo. È stato bello vedere nella rada di Portoferraio tante "piccole vele" condotte dai giovani partecipanti elbani, media-

mente 35 tra cadetti ed juniores. L'entusiasmo di questi ragazzi ha coinvolto emotivamente i presenti fra i quali l'assessore allo sport del Comune di Portoferraio, Adalberto Bertucci. Ci auguriamo che tutto ciò non rimanga una manifestazione fine a se stessa, ma sia la premessa di un forte sviluppo futuro dell'amore per la vela tra i giovani elbani.

Festa di quartiere a Carpani

Domenica 10 settembre si è svolta una Festa di quartiere a Carpani che ha richiamato tanta gente. Nella mattinata ha avuto luogo "la pedalata" una manifestazione ciclistica non competitiva a cui hanno partecipato molte persone, in particolare ragazzi e ragazze. Partita dal piazzale di Carpani, la carovana con palloncini colorati legati ai manubri delle biciclette è arrivata nel

centro storico e poi è ritornata al punto di partenza. Nel pomeriggio sono stati motivi di piacere, con inizio alle ore 14,30, il Gran premio automobilistico per modellini che è stato vinto da Alessandro Corsi che ha totalizzato il miglior punteggio, alle ore 20 i banchetti con specialità elbane e alle ore 21,30 l'inaugurazione di una pista di pattinaggio e da ballo.

Ringraziamento al sindaco

Il Presidente della Pubblica Assistenza "Croce Verde" ci ha trasmesso, con preghiera di pubblicazione, una lettera inviata al sindaco Agno nella quale esprime a lui e all'amministrazione comunale sentiti ringraziamenti per aver messo a disposizione il complesso scolastico di Carpani nei mesi luglio-agosto. La lettera

mette in evidenza l'utilità di poter disporre di quella scuola che - per la sua ubicazione - ha consentito di effettuare interventi più immediati di soccorso, e che - per la disponibilità di spazio - ha permesso di garantire la presenza di più numerosi volontari, sia per il sanitario, sia per la protezione civile, in particolare per l'incendio.

Agevolazioni termali

Le Terme di San Giovanni Isola d'Elba, dal 25 settembre al 31 ottobre praticeranno per i curandi residenti all'Elba, uno sconto pari al 20% sui trattamenti effettuati extra convenzione con il S.S.N. (Massaggi inclusi). Si ricorda che le cure in convenzione sono: Fanghi e bagni terapeutici per artrosi o

malattie reumatiche, inalazioni e nebulizzazioni per bronchiti, faringiti, laringiti, riniti, sinusite o otite. Tale agevolazione verrà offerta anche per i pacchetti "settimana salute": anti-stress, snellente, eudermico, antismog, fangobalneoterapico. Per informazioni e prenotazioni tel. 0565.914680.

Lo Scoglio

È in edicola il n. 59 della rivista "Lo Scoglio". Questo il sommario. Editoriale; Nato all'Elba il progetto dell'Unità d'Italia di A. Gasparri; Il mio Napoleone: Una dichiarazione d'amore per l'Elba di E. Ferrero; I giovani di C. Laurenzi; Cronaca familiare di O. Del Buono; Il nuovo maiale; Facciamoci quattro risate con Panariello di M. Lancisi; Sostiene Gaspare interv. A. Vettese; La Santa Messa di I. Bandi; La nostra civiltà appenninica di S. Valli; Le tonnellate dell'isola d'Elba di R. Manetti; Pagine di storia di M. Porta; Le saline dei Medici e dei Lorena di C. Rospigliosi; Caccia, domesticazione, allevamento di P. Susmel;

Cibi transgenici: la psicosi verde di E. Sterpa; Sassi tedeschi di P. Simoni; In libreria: Due o tre cose sul maiale di R. Bavastro; Lo scoglio incanta-to di G. Marinari; Mario Castells in mare e a terra; "L'Acqua cheta" dei Giovani in Scena di A. Gasparri; Un qui pro quo di Gabriele D'Annunzio di U. Razzetto; Soltanto in Italia si parla italiano di R. Ronza; Per fatto personale di A. Gasparri; Maledetti elbani. Inserto centrale: "Sonetti musicali" (in vernacolo portoferraiese) di Gnogna da Feraia. In coper-tina: Capo Bianco (foto P. Castegnaro) diritti Spot Line s.r.l. In ultima di copertina: L'Enfola (foto P. Castegnaro) diritti Spot Line s.r.l.

Taccuino del cronista

Accolto festosamente dal fratellino Dario, nei giorni scorsi è nato Giorgio, per fare felici Andrea e Manuela Badalucchi. Nel formulare per il neonato gli auguri di ogni bene, ci complimentiamo con i genitori e con i nonni gli amici Graziano e Brunella Pagnini e Ivo e Elisa Badalucchi.

cazione distributiva. Oltre all'elaborazione del piano il professionista dovrà redigere anche il relativo regolamento. La spesa preventiva è di 11 milioni.

Il 9 settembre Pier Francesco Bolano e Rosaria Pinto si sono uniti in matrimonio. Nel porgere agli sposi i migliori auguri, ci congratuliamo vivamente con i loro genitori, gli amici Bruno e Augusta Bolano e Michele e Rosetta Pinto.

Esami alla Capitaneria di porto per diventare motorista abilitato ma anche capo barca per la pesca costiera locale. Si terranno presso gli uffici di Calata Buccari il 25 e 26 ottobre.

Al concorso di "Miss Italia" che si è concluso a Salsomaggiore, ha partecipato anche la nostra concittadina Federica Rizzo, Miss Gambissima per la Liguria, che è rimasta in gara fino alla penultima selezione. Federica che era stata prescelta nelle selezioni di San Benedetto del Tronto, è nata a Portoferraio 24 anni fa ed è figlia della nostra affezionata abbonata Grazia Serni residente a Recco (Ge) dove si era trasferita per motivi di lavoro del marito, dirigente dell'Ansaldo.

Le domande dovranno pervenire alla Capitaneria di Porto di Portoferraio entro il primo ottobre.

La Comunità Montana sta sviluppando uno studio per un progetto di recupero delle strutture militari di difesa del Novecento, meglio note come "Batterie costiere". L'ente invita tutti coloro che sono in grado di contribuire al progetto, di mettere a disposizione documenti (immagini, filmati, foto...) del periodo 1930-1945. Contattare l'architetto Mario Ferrari, coordinatore dell'ufficio di Piano: 0565-938111.

Parte ad ottobre e durerà fino a dicembre, il quinto censimento generale per l'agricoltura. A tal proposito il Comune di Portoferraio ricerca una persona da impiegare come rilevatore. Il requisito necessario è il diploma di scuola media superiore oppure la licenza di scuola media inferiore, ma, in questo caso, occorre possedere comprovata esperienza di rilevazione statistica. La remunerazione è quella prevista dall'Istat. Per informazioni telefonare allo 0565.937.255.

Lo sportello informagiovani è aperto il martedì, il mercoledì (su appuntamento) e il venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 13. Per informazioni telefonare allo 0565-919120.

L'amministrazione provinciale ha ripartito un miliardo di lire per l'autonomia scolastica degli istituti della provincia. Al Liceo classico-scientifico "Foresi", accompagnato all'Ipsia "Brignetti" sono stati assegnati 47 milioni e all'Istituto tecnico "Ceroni" 45 milioni.

Il 4 cm., lasciando buon ricordo di sé è deceduta all'età di 81 anni, Micheline Fabiani in Scardigli. Al marito Glaucio e agli altri familiari, in particolare al figlio Paolo, titolare della Tipografia Elbaprint, stampatrice del nostro giornale, le più sentite condoglianze.

Nel pomeriggio di domenica 17 settembre, organizzata dal Circolo La Concordia, allo Schiopparello avrà luogo la "Festa dell'uva 2000". Il programma prevede alle ore 16: apertura stands gastronomici e di prodotti artigianali e l'esposizione di quadri del pittore Giancarlo Castelvich, alle ore 17,30: gara podistica non competitiva aperta a tutti e alle ore 18 Ballo liscio.

Si è spenta a Roma all'età di 49 anni Giuliana Vitiello, consorte del dott. Stefano Libotte, direttore della Banca nazionale del lavoro di Parma. Nonostante avesse sempre abitato con la famiglia in varie città del Nord Italia, l'affetto dell'Estinta per l'isola dove era giunta per la prima volta nel 1969 non è mai venuto meno. Negli anni i legami si sono sempre più rinsaldati, fino a farne, a tutti gli effetti, un'elbana d'adozione. Lascia nell'isola numerose amicizie e l'affettuoso ricordo di quanti ne hanno apprezzato le doti di gentilezza e la forte carica umana. Al marito, ai figli Giorgio e Fabrizio e agli altri familiari il nostro sentito cordoglio.

L'amministrazione comunale ha affidato l'incarico di redigere il Piano commerciale della città ad un privato professionista di Salsomaggiore Terme, Roberto Ronchini, dello studio pianifi-

È deceduta il 10 settembre Rosa Menichetti ved. Bocchi, di anni 85 lasciando nelle persone amiche e conoscenti un caro ricordo di sé. Al figlio, l'amico Otello e agli altri familiari vive condoglianze.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & Fio
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 0565.914016
PORTOFERRAIO

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT -
Portoferraio

Agenzia affari
ALLORI
Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. e Fax 0565.914.762

ANIMARKET
Animali vivi - Mangimi - Accessori
Bagni - Toilettature
Via Carpani, 78 - Portoferraio
☎ 0565.919.150

In pieno svolgimento le iscrizioni al 12° Rallye Elba Storico

Mancano ancora alcuni giorni alla chiusura delle iscrizioni al 12° Rallye Elba Storico, fissata al 14 settembre e prorogata di una settimana per consentire l'arrivo della posta in viaggio, e già si profila molto interessante, con equipaggi in rappresentanza di Italia, Svezia, Germania, Austria, Repubblica Ceca, Inghilterra. Questo testimonia l'interesse riscosso dalla manifestazione inserita dal 1994 nel Campionato Europeo F.I.A. (F.I.A. European Historic Rally Sporting Trophy), una delle più apprezzate nel calendario del Trofeo, che vede gare in Italia, Francia, Finlandia e Repubblica Ceca. Venerdì 29 settembre alle ore 11.01 sarà certamente l'equipaggio Boemo Traj-

bold/Trajboldova, già vincitore del FIA Trophy 1999, a prendere per primo il via dalla pedana di Start a Marina di Campo sul lungomare di fronte all'Hotel Select; saranno della partita anche Bormolini/Garino 3° nel FIA Trophy 1999, Martin Hurst con la Ford Escort ex Clark e molti performanti periodo G (costruzione dal 1965 al 1971) ancora per questo anno con classifica separata, come i periodo H, (costruzione dal 1971 al 1976 e con reale passato agonistico) dal prossimo anno inserita nel FIA Trophy. Molto atteso al via il fiorentino Andrea Polli, con l'elbano De Logu vincitore della passata edizione su Lotus Elan (periodo F anno 1965 inserita nel

FIA Trophy). Tra gli elbani saranno al via Gianfranco Pierulivo ottimo pilota e la bravissima Alessandra Mazzei che nevrigherà un driver "continentale", così come ha fatto De Logu vincendo con Polli la passata edizione. Seconda Tappa in partenza alle 07.01 di sabato 30, per la parte più consistente della gara, 9 PS in asfalto tra le più famose del rallyismo elbano e tra queste la più attesa da appassionati e piloti, la PS Acquaviva, alle 11.43, dopo il Riordinamento dell'Enfola con un ristoro gestito dagli Amici dell'Elba, mentre i regolari verranno ristorati dagli Amici di Poggio. Arrivo della gara sabato 30 Hotel Select alle ore 15.04.

Marciana Marina Campionato Italiano classe L'Equipe

Grande successo del "Campionato italiano 2000 classe L'Equipe", organizzato dal Circolo della Vela Marciana Marina, con la collaborazione del Comitato Circoli Velici Elbani ed il valido supporto degli sponsor ufficiali Effer Gru - Banca Comit - Moby Lines - Associazione Albergatori - Ente Parco Arcipelago Toscano. 48 equipaggi hanno preso il via in una serie di prove che hanno impegnato le giovani promesse della vela italiana. Tra gli equipaggi iscritti ben 7 sono stati selezionati per il prossimo campionato euro-

peo, altri sono risultati vincitori della regata "primavera" dello scorso agosto. In gran risalto la Società Triestina della Vela che ha piazzato 4 equipaggi nelle prime 6 posizioni, tra cui il campione italiano 2000. Gli equipaggi elbani con 6 imbarcazioni iscritte, si sono ben comportati. Ottima l'organizzazione del Circolo della Vela Marciana Marina. Questi i primi 10 equipaggi: 1) Spangaro Simone - Percic Lorenzo - Soc. Triestina della Vela; 2) Faggia Jacopo - Serra Anna - G.V. LNI Albenga; 3) Chirsich Stefano -

Trombetta Carlo - Soc. Triestina della Vela; 4) Pantzartzis Francesco - Morfini Nicola - Circolo della Vela (Bari); 5) Trani Giulio - Giotto Guglielmo - Soc. Triestina della Vela; 6) Uicigrai Rebecca - Antonini Giovanna - Soc. Triestina della Vela; 7) Fazzini Luca - Mossetti Carlo - Yacht Club Sanremo; 8) Lantier Lisa - Bua Rachele - S.V. di Barcola - Grignano; 9) Bensi Federico - Stroppola Matteo - S.V. di Barcola - Grignano; 10) Bonomi Lorenzo - Marengo Umberto - Yacht Club Sanremo.

Il Cavalier Jenny

"Il povero Cav. Jenny, al secolo Angelo Grassi, è morto ieri all'ospedale". Così scriveva un cronista sul Popolano nel 1920. Il Cav. Jenny era nato a Portoferraio nel 1874. Era il secondo di tre fratelli, con il Micco e il più popolare dei tre, Mago Chiò. Non era audace e spericolato come quest'ultimo più celebre fratello (primo free-climber della storia), ma certi suoi comportamenti, come la ostentata ricerca della popolarità, l'originale e bizzarro carattere, il modo di vestire, di agire e di discorrere, li accomunava.

La grande passione di Jenny, non era scalare le torri, i bastioni o le famose cupole di casa e nazionali, ma quella di frequentare con una certa assiduità le redazioni dei giornali locali, in primis quella del Popolano. Nonostante la sua pochezza culturale, ci teneva a farsi passare per un capace redattore.

Non era stato fortunato il Cav. Jenny: come il Micco aveva ereditato dal padre Marco il grave vizio di bere smoderatamente, e questo, purtroppo, lo trascinava spesso nelle scomode aule della Pretura accusato di "ubriachezza molesta".

Quando era sobrio, e questo accadeva sempre più raramente, Jenny era una delle persone più educate e gentili del paese. Non era un povero scemo, o sottospecie come "Rottaveggio" (altra macchietta popolare portoferraiese che si guadagnava il "tozzo di pane" andando in giro per l'isola con un baroccino stracarico di masserizie). Prima di partire militare con le classi 74-75, chissà per quale motivo recondito, giurò lo sterminio di tutte le gavette che gli sarebbero capitate sottano.

In quell'occasione, andando a salutare la redazione del Popolano, rivolgendosi ad un "collega" che si firmava con lo pseudonimo di Fra Diavolo disse: "Non stia in pensiero per me; morirebbe piuttosto un ciuco ad un pover'uomo". "Addio Jenny" - disse Fra Diavolo - coraggio e metti giudizio". Il Cav. se ne andò cantando con la sua voce da sciacallo l'arietta dei "Puritani": "Suoni la tromba intrepido, io pugnereò da forte".

Certo, Jenny era un tipo piuttosto strano, e non poteva essere diversamente, visto che apparteneva alla povera e tarata famiglia Grassi di Via dell'Oro, ma ripeto, quando non era ubriaco la sua compagnia era veramente piacevole. Spesso si esibiva, con la massima convinzione, in interminabili conferenze, prive di ragionevoli concetti, ma con battute argute, mirate, e non affatto sciocche.

Sotto una sua singolare caricatura si legge:

L'esul napoleonico ritorna a San Martino
E la gerenza lascia per fare il giardiniere
Giura sull'amor suo di rinnegare il vino
Per farsi un di portare, dagli altri consigliere;
Grita: L'abbiamo in pochi! Direttore sì!
Ma seguitate a battervi! C'è il Cav. Jenny!

"Io - diceva spesso - son quel Cav. Jenny, il cui pregio fusti quello di essere fratello al celebre 1° Mago Chiò ammirato in ogni angolo del mondo e in altre parti ancora". Il povero Jenny era considerato dall'Autorità cittadina un inclito pubblico, un provocatore. "Ma è un buon diavolaccio - diceva qualcuno in sua difesa - anche se spesso avvinazzato come un fusto di Marsala!"

Forse lo era veramente, se è vero che ebbe l'attenzione e l'amicizia del famoso avvocato anarchico e poeta Pietro Gori, che lo chiamava scherzosamente "Testa di legno". Jenny lo ammirava moltissimo e, tutte le volte che il celebre personaggio si tratteneva a Portoferraio lui andava a pulirgli le scale dell'appartamento nel Palazzo de Merli e gli teneva in ordine e pronta per prendere il mare la sua barca ormeggiata in Calata.

Un giorno, stanco di vivere per osterie e Preture, tentò la via del suicidio facendosi sparare in bocca una cartuccia di fucile. Ma la sorte aveva deciso altrimenti, perché il tentativo non gli riuscì bene e si salvò.

Jenny, era stato risparmiato forse e soltanto perché doveva espiare ancora qualche sua misera colpa. Un breve tempo però, poi, l'alcool che aveva per lunghi anni ingerito sortì il suo letale effetto.

Il povero Cav. Jenny, al secolo Angelo Grassi, morì alle 17 del giorno 14 di ottobre dell'anno 1920, ad un solo mese di distanza dalla anziana madre Maria Giuliani vedova di Marco Grassi.

GIULIANO GIULIANI

Ufficio Turistico Napoleonelba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio, 39 - PORTOFERRAIO
Tel. 0565.917.888 - 0565.915.784



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

ELBA

ORARI
2000



SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA - Tariffa MOBY PEX per residenti

in vigore fino al 1 ottobre

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.15 - 08.15 - 09.10 - 10.10 - 12.15
- 13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17.15
18.15 - 19.10 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.45 - 07.55 - 09.45 - 10.45
11.45 - 13.45 - 14.45 - 15.45 - 16.45
17.45 - 18.45 - 20.10

Portoferraio - Viale Ninci, 4 - Tel. 0565.918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 dicembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.00 - 08.00 - 10.00 - 11.00 - 14.00 - 15.00 - 17.00 - 20.55

Linea Piombino - Portoferraio

06.40 - 09.30 - 11.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 19.30 - 22.20

in vigore fino al 15 ottobre

Linea Piombino - Porto Azzurro 08.00 - 12.30* - 17.25

Piombino - Rio Marina 08.00 - 17.25

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 09.35* - 15.30

Rio Marina - Piombino 6.50 - 16.05¹

* tutti i giorni escluso martedì - ¹ il martedì

ALISCAFO fino al 24 settembre

Piombino - Cavo - Portoferraio

08.40 - 10.30* - 16.40 - 18.30

Cavo - Portoferraio 09.00 - 17.00 - 18.50

Portoferraio - Cavo - Piombino

06.50 - 09.30* - 13.10 - 17.36

Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 15.30

LINEA VELOCE fino al 15 ottobre

Piombino - Rio Marina 10.00 - 12.00 - 16.00

Rio Marina - Portoferraio 11.00 - 15.00 - 17.00

Piombino - Portoferraio 18.00 - 20.30

Portoferraio - Piombino 08.30 - 19.30

A proposito di Zemirino....

Tra i pochi commenti che ho ricevuto sulla storia di "Zemirino detto Uscaprone", pubblicato il 30 giugno scorso, ne ho riscosso uno critico, proveniente da un giovane elbano. Una nota che merita attenzione, perché questo mio lettore si duole d'aver faticato a leggere il racconto, a suo dire piacevole, a causa del dialetto.

Caro Renzo mio, il dialetto, l'idioma che scorre ancora, dopo secoli e secoli per le vie di una regione, di una città, di un paese è come il sangue nelle vene di una gente e porta con sé un'eredità di vita, di spirito, di storia e di costumi, che si rinnova nel tempo e che mai potrà del tutto scomparire. Così è, e sarà per il dialetto riiese, capoliverese e pugino sino a quando qualcuno scriverà ancora un brano, una parola, o rappresenterà una storia in piazza o sulla riva, adoperando quell'unica lingua dei padri, per recuperare e reinserire tra noi un patrimonio di caratteri, di pensieri, di sentimenti e di tradizioni di piccole genti, che son vissute arroccate sui monti o in faccia alla marina. Ed è raffigurandoli con la loro lingua parlata che i nostri vecchi potranno riapparire davvero come erano, coloriti ed espressivi, autentici e schietti mentre si muovono tra le straducole ed i vicoli, tra la vigna e gli scogli, velati da uno strato di polvere rossa della cava o dal salmastro del mare.

Per tutto questo, anche in un mondo ed in un'epoca in cui la lingua nazionale è consolidata dall'uso e dalla cultura, i dialetti resteranno, anche se non più espressione unica di un popolo, anche se trascurati, e imbastarditi, e talvolta osteggiati come forma inferiore e superata di espres-

sione. Ma i dialetti resisteranno più a lungo se noi saremo capaci di proteggerli e di serbarli per il futuro. Allora diventa un compito nostro, caro Renzo, promuovere il corso di questa originaria vitalità attraverso l'identificazione di personaggi, vicende e storie tramandate, frugando tra le memorie dell'infanzia, intrecciando a volte la realtà con i sogni. Arrivando sino ad inventare trame e soggetti, ma incanalati in quel solco, verosimili e aderenti a quel mondo nostrano. Per far rivivere tra quelle mura antiche ed annerite i suoni, gli odori e le visioni trascorse, e quel tempo, che immaginiamo più quieto, misurato dal passo pesante di un cavaliere o d'un contadino, accomunati dal richiamo consueto e lontano d'una campana.

È un dialetto che ti appartiene, caro Renzo, come i nonni che hai conosciuto, e se provassi appena appena a scoprirlo forse avvertiresti qualcosa di familiare, come quello strano e confuso rumore dei ricordi perché, da elbano quale sei, porti nel sangue questa eredità di vita, di storia e di costumi. E buon sangue non mente. Giustamente il prof. Domenico Segnini, nella prefazione al suo pregevole Dizionario Vernacolare Elbano vorrebbe "che non andasse disperso neppure uno dei vocaboli che costituiscono il patrimonio lessicale dell'Elba". E lo stesso auspica, e per questo opera, il nostro amico carissimo prof. Alfonso Preziosi.

Per quanto ci è possibile, e ciascuno nel nostro piccolo, diamo loro una mano.

IDO ALESSI

Isola d'Elba
Affermato Tour Operator seleziona
addetti per seguenti reparti:
booking individuali,
ricettivo gruppi,
amministrazione contabile,
contrattistica e programmazione.

I candidati ideali avranno: esperienza nel settore, conoscenza dei correnti programmi informatici, attitudine alla vendita, spirito di iniziativa, creatività, autonomia, conoscenza lingue.

Inviare curriculum a:
Casella Postale n. 89 - Posta Centrale
57037 Portoferraio (LI)

Peugeot IVECO
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA

PARRINI MARCELLO

LOC. ANTICHE SALINE - S. PIERO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia
Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi
curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.



Agenzia Immobiliare

La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. E Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718



Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)
Porto Azzurro: condominio De Gasperi (85 mq) appartamento composto da 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, soggiorno, cucina pranzo, grande terrazza (45 mq.) con vista mare, aria condizionata. Parzialmente arredato.

Porto Azzurro (188) - Monolocale in residence soprastante la passeggiata mare. Vista sul Golfo di Porto Azzurro - Composto da una vano, angolo cottura, WC-Doccia, Terrazzo, completamente arredato

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro (229) nel centro storico ultimo piano - trilocale 75 mq. circa con terrazzo - due camere soggiorno angolo cottura - bagno

Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1o piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.

Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.